

- Presentazione** — **Anna Maria Shinnyo Marradi**
Fondatrice e abate del Tempio Shinnyoji di Firenze
- 15.00 - 15.25** — **SALUTI ISTITUZIONALI**
Rappresentante del Comune di Firenze
Rappresentante della Città Metropolitana di Firenze
Rappresentante della Regione Toscana
Filippo Scianna
Presidente Unione Buddhista Italiana
Stefano Davide Bettera
Presidente Unione Buddhista Europea
Luigi De Salvia
Presidente Religions for Peace Italia e AG RfP Europe
- Saluto Musicale** — **I Carolanti - Quartetto Vocale**
- 15.30 - 16.00** — **Ilenya Goss**
La leadership femminile: volti ed esperienze nel Cristianesimo della Riforma
- 16.00 - 16.30** — **Anna Maria Shinnyo Marradi**
Nuovi orizzonti della leadership femminile nel mondo Sōtō Zen
- 16.30 - 17.00** — **Noemi Scarpa**
Guidare con sapienza: l'esperienza monastica benedettina
- 17.15 - 17.30** — Pausa
- 17.30 - 18.00** — **Enrico Fongaro**
La direzione della madre - Assoluto nulla e platonismo secondo K. Nishida
- 18.00 - 18.30** — **Haifa Alsakkaf**
Saggezza e spiritualità: l'essenza della guida femminile nell'Islam
- 18.30 - 19.00** — **Elena Lea Bartolini De Angeli**
Prospettive antiche e nuove di leadership femminile nell'ebraismo
- 19.15 - 20.00** — **Confronto fra Relatrici**
coordinato da Silvia Rivadossi e domande dal pubblico.

CON IL PATROCINO



CON IL CONTRIBUTO



MEMBRO



ORGANIZZAZIONE A CURA



Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni telefonare al numero 055 2616512 oppure scrivere all'indirizzo bibliotecadelleoblato@comune.fi.it

INFO E CONTATTI

- zenfirenze.it
- @shinnyojizen
- Zen Firenze
- Centro Zen Firenze Shinnyoji Tempio Sōtō Zen



SHINNYOJI 真如寺
TEMPIO SŌTŌ ZEN



CONVEGNO - 28 MARZO 2026

DALLE 15.00 ALLE 20.00

LA DECLINAZIONE FEMMINILE DELLA GUIDA SPIRITUALE

SALA CONFERENZE SIBILLA ALERAMO
BIBLIOTECA DELLE OBLATE - VIA DELL'ORIUOLO, 24 • FIRENZE

prospettive
interreligiose
sulla
leadership



Il Convegno promuove un dialogo interreligioso e interculturale, offrendo una preziosa occasione per riflettere sul ruolo della leadership femminile nel Buddhismo Sōtō Zen, Chiesa Cattolica, Cristianesimo Protestante, Ebraismo e Islam, con un coinvolgimento attivo e una partecipazione diretta degli spettatori.



L'evento offrirà un'esposizione significativa sull'esperienza femminile di guida religiosa mettendo in evidenza le sfide e le disparità che emergono nella conduzione del magistero.

INTERVENGONO

HAIFA ALSAKKAF



BIOGRAFIA

Fondatrice e direttrice dell'organizzazione Good World Citizen ed è docente presso l'Istituto Italiano per gli Studi Islamici e Umanistici BAYAN. Ha un master in Pluralismo Religioso e Sapere Sorico e un dottorato in Pedagogia interculturale. I suoi contributi scientifici affrontano i temi del dialogo interculturale ed interreligioso e la valorizzazione del patrimonio culturale degli immigrati di seconda generazione in Italia, in particolare nei contesti educativi.

INTERVENTO

Saggezza e spiritualità: l'essenza della guida femminile nell'Islam

Nell'Islam il concetto di leadership, nelle sue varie tipologie, si basa sempre sugli stessi principi etici fondamentali. Questi principi valgono sia per donne che per uomini, in quanto nell'Islam non c'è, da un punto di vista religioso, differenza di responsabilità, di diritti o di doveri tra maschi e femmine. La questione della leadership spirituale femminile ha radici profonde nella storia e si manifesta oggi in modi diversi, che spaziano dall'autorità intellettuale tradizionale ai ruoli formali di guida, e rimane un ideale etico di servizio che si adatta ai diversi contesti.

ANNA MARIA SHINNYO MARRADI



BIOGRAFIA

Fondatrice e abate del tempio Sôtô Zen Shinnyoji di Firenze, sede italiana del monastero di Daijôji a Kanazawa in Giappone. Ha ricevuto la Trasmissione del Dharma dal rev. Ryûshin Azuma rôshi, già 72° abate del Daijôji. È Kokusai fukyôshi, maestra missionaria del Sôtô Zen; Ministro di Culto dello Stato Italiano; membro del DIM (Dialogo Interreligioso Monastico) Italia. Curatrice con Ikuko Sagiyama e Aldo Tollini dei saggi *La dimensione mondana e il distacco. Zen e le altre tradizioni religiose a confronto* (Mimesis, 2022); ha scritto *L'eco della valle. Sulle note dello Zen* (Mimesis, 2022) e il commento allo *Shôbôgenzô Zuimonki: Discorsi informali di Eihei Dôgen*, tradotto da Aldo Tollini (Bompiani, 2023); curatrice degli atti del Convegno *Il Femminile nelle tradizioni religiose: la forza di una voce. Dialogo tra Buddhismo, Cristianesimo e Islam* (Ensemble, 2025).

INTERVENTO

Nuovi orizzonti della leadership femminile nel mondo Sôtô Zen

Agli inizi del '900 le monache Sôtô Zen in Giappone si riunirono per richiedere alla Scuola l'equiparazione dei diritti con l'ordine monastico maschile. Sul finire dello stesso secolo in Occidente sorsero i primi templi diretti da badesse. Oggi nello Zen sta fiorendo una nuova leadership che risignifica paradigmi di ermeneutica dottrinale in un'auspicata parità di genere. L'esperienza vissuta di guida spirituale femminile dimostra lo sforzo di un percorso innovativo capace di coniugare la realtà quotidiana odierna occidentale con gli insegnamenti degli antichi maestri.

NOEMI SCARPA



BIOGRAFIA

Noemi Scarpa, nata a Venezia il 23 giugno 1978, entra nel monastero benedettino nel 1998. Nel 2007 emette i voti solenni presso la comunità monastica di Bastia Umbra, dove a novembre nel 2014 viene eletta Madre Abbadessa. È Life Coach e Counselor ad orientamento Analitico Transazionale e PNL. Laureata in Teologia e psicologia clinica. Dal 2018 è rappresentante del monachesimo benedettino femminile italiano nel mondo attraverso la Communio Internationalis Benedictinarum.

INTERVENTO

Guidare con sapienza: l'esperienza monastica benedettina

In 1500 anni l'esperienza di San Benedetto ha attraversato la storia di varie comunità, in diversi momenti storici, in diversi luoghi da oriente a occidente, sia in comunità maschili che femminili. Le comunità femminili hanno saputo tradurre la sapienza della Regola, che inizialmente era scritta solo per i monaci. La vita monastica benedettina che vive nella radicalità l'esperienza evangelica, ci insegna come attraverso la mitezza è possibile vivere in autorità, costruendo comunità a servizio del bene comune.

ILENYA GOSS



BIOGRAFIA

Pastore valdese e teologa, si è laureata in Medicina e in Filosofia all'Università di Torino e in Canto rinascimentale e Barocco al Conservatorio di Mantova. Ha svolto gli studi di Teologia presso la Facoltà Valdese di Roma e la Faculté Protestante de Théologie di Strasburgo. Si occupa di Teologia Sistemática ed etica ed è presidente della Commissione per i problemi etici posti dalla Scienza delle chiese valdesi metodiste e battiste in Italia. Attiva nel dialogo interreligioso è autrice di molti contributi a carattere biblico, teologico e bioetico.

INTERVENTO

La leadership femminile: volti ed esperienze nel Cristianesimo della Riforma

Il contributo traccia brevemente la storia dell'emancipazione delle donne negli ambienti ecclesiali e l'affermazione della parità vocazionale e di ruolo ecclesiale nelle istituzioni del Protestantismo storico. Il focus si sviluppa in seguito soprattutto sul tipo di concetto che guida le Chiese della Riforma nel pensare la leadership spirituale, i compiti e il servizio, come anche le funzioni nella comunità e infine il ministero della Parola. L'esperienza di guida della comunità, di accompagnamento pastorale e di insegnamento saranno lo sfondo dal quale muovere per tracciare il profilo della leadership femminile nel Protestantismo.

ENRICO FONGARO



BIOGRAFIA

Enrico Fongaro ha studiato filosofia all'Università di Padova e al Kyoto Institute of Technology in Giappone. Si occupa principalmente della filosofia di Kitarô Nishida di cui cura la traduzione e pubblicazione delle Opere presso l'editore Mimesis. È autore di numerosi saggi sulla filosofia giapponese vista in prospettiva interculturale e sulla teoria della traduzione. Attualmente è ricercatore presso il Nanzan Institute for Religion and Culture di Nagoya.

INTERVENTO

La direzione della madre - Assoluto nulla e platonismo secondo K. Nishida

Attorno al 1925 Nishida introduce nella sua opera il concetto di «assoluto nulla», *zettai mu*. Se da un lato il termine *mu* rivela lo stretto rapporto tra il pensiero di Nishida e il buddhismo zen, dall'altro «assoluto nulla» deve molto alla concettualità di uno dei pilastri della filosofia europea, Platone. Nishida reinterpreta alcuni capisaldi del pensiero platonico e al tempo stesso se ne distanzia andando – per usare una sua espressione – «in direzione della madre». L'intervento cercherà di mostrare come l'incontro tra platonismo e buddhismo zen abbia prodotto in Nishida un tipo di pensiero che si potrebbe definire «matriarcale».

ELENA LEA BARTOLINI DE ANGELI



BIOGRAFIA

Membro del Direttivo della Sinagoga Progressiva Lev Chadash di Milano, Docente stabile di Ebraismo ed Ermeneutica Ebraica presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dove coordina le attività interreligiose. È Docente invitata presso diversi Atenei Italiani ed esteri e fa parte di diversi Comitati Scientifici. Autrice di numerosi saggi sia a livello scientifico che divulgativo, da anni è attiva nel dialogo interreligioso sia a livello nazionale che internazionale.

INTERVENTO

Prospettive antiche e nuove di leadership femminile nell'ebraismo

Nell'ebraismo la donna è tradizionalmente la custode della vita e la garante dell'appartenenza identitaria, alla quale si riconosce una sorta di "primato" in relazione alla trasmissione dei valori identitari. Tuttavia, una consuetudine che non trova riscontro nei Testi Sacri in passato ha tentato di escluderla dall'accesso agli studi religiosi. Grazie però alla forza e alla determinazione di molte donne che fin dall'antichità che sono andate contro corrente e, in tempi più recenti, alla nascita dell'ebraismo riformato, si è raggiunta la parità di genere nella leadership comunitaria. Oggi ci sono donne ebreiche che ricoprono cariche importanti (Presidenti di Comunità e di Organizzazioni nazionali), anche l'accesso al rabbinato femminile è oggi possibile in tutte le correnti sia ortodosse che *reform*. Tale cambiamento ha favorito una gestione più aperta, inclusiva e democratica.

MODERA SILVIA RIVADOSSI BIOGRAFIA



Professoressa associata presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove insegna Storia della Filosofia e delle Religioni del Giappone e Storia del Pensiero del Giappone Moderno e Contemporaneo. Si occupa soprattutto di sciamanesimo contemporaneo e dei movimenti della nuova spiritualità. Attualmente sta sviluppando un nuovo progetto di ricerca sulle donne e le religioni giapponesi in Italia.